



Rovigo, li 26 Settembre 2003

Convegno COVEST, Az. Ulss 18, REGIONE VENETO

**LE RISORSE DEL VOLONTARIATO LOCALE
NELL'AMBITO DELLE TOSSICODIPENDENZE**

Dr. Luca Dall'Ara, Centro di Servizio per il volontariato

1. Il volontariato locale: alcuni dati

Vi presento alcuni dati sulle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte al registro regionale. L'ambito di attività dell'associazionismo locale e la sua diffusione nel territorio.

Quali risorse?

Stiamo parlando di un territorio molto vasto per dimensioni e per numero di Comuni. Un territorio anche non densamente popolato e questo almeno nel passato ha avuto spesso un significato correlato all'uso di sostanze, in primis l'alcol.

E' un territorio relativamente ricco di Associazioni in senso lato.

Poche quelle specifiche di volontariato, ancor meno quelle strutturate (con una sede, un tel. e un fax, un bilancio superiore ai 5/6.000 euro, attrezzate con un p.c.), iscritte nei registri.

n. 97 Associazioni iscritte al registro delle organizzazioni di volontariato

n. 300 Associazioni di vario genere: culturali, sportive, ecc.

n. 22 cooperative sociali

n. 2 consorzi coop. sociali

Molto poche le organizzazioni che si occupano di dipendenze: Solidarietà Delta, il Comitato antidroga, i gruppi della Comunità incontro.

2. Alcune tendenze

Esiste anche nel sociale una "moda"?

Alcune tendenze (in ambito locale ma che probabilmente rispecchiano la situazione nazionale).

Anche il volontariato o i temi sociali seguono le mode e le emergenze sociali.

Oggi gli anziani e gli immigrati rappresentano probabilmente le principali attenzioni dei media e quindi anche dei giovani e dei cittadini.

Un ulteriore problema è la diversificazione del fenomeno delle dipendenze. Non esiste più -almeno nella nostra provincia- il tossicodipendente in senso stretto e tradizionale: il tossico da strada ben visibile e riconoscibile. Le droghe maggiormente

diffuse nella nostra epoca recente: cocaina, anfetamina, exstasi, lsd, generano un tipo di consumatore in qualche modo più accettabile e più difficile da "stanare" anche per i volontari, le Associazioni, i cittadini.

Dobbiamo pertanto chiederci se questa evoluzione del fenomeno può essere una sfida per il volontariato.

Credo inoltre sia necessaria una riflessione su cosa e **quante siano oggi le dipendenze**: videogiochi, internet, il sesso, il gioco d'azzardo, ovviamente l'alcool, il cibo, la dipendenza affettiva (madre, i genitori, i familiari e il partner) che generano eventi e situazioni drammatiche che hanno occupato le cronache dei nostri giorni. Forse rischio di generare confusione ma credo sia necessario e strategico per chi si occupa di questi temi **allargare lo spettro dell'osservazione** e -laddove possibile- anche i campi dell'intervento.

Partecipare significa avere dei sogni, sporcarsi le mani, fare politica.

I GIOVANI

Quelli che decidono di impegnarsi, seppure una minoranza, preferiscono farlo nell'ambiente, con gli animali, la cooperazione internazionale o al limite fondare nuove organizzazioni. Su questo sarà utile interrogarsi

QUAL'È IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO?

- leggere i bisogni, ascoltare i problemi
- proporre
- sperimentare, innovare
- denunciare
- verificare
- advocacy: tutela dei diritti

So che scatenerò il dibattito e forse qualche polemica ma francamente la mia idea è che il volontariato debba essere solo di supporto a servizi complessi.

Non dovrebbe -per esempio- gestire una comunità.

I volontari e le Associazioni invece dovrebbero *supportare* le comunità.

Dove sta andando il volontariato?

Anziani e immigrati,

Le associazioni necessitano di un ricambio generazionale

I giovani volontari lontani dall'assistenza diretta alle persone.

Professionalizzazione: lo spazio del volontario si è ristretto.

Le cooperative hanno rubato spazio al volontariato nel settore delle dipendenze?

L'apporto delle cooperative e lo scambio con il volontariato è una delle sfide per il futuro.

Sulle nuove proposte del governo, francamente, preferirei non entrare. Trovo però grave che non ci siano proposte forti -e a più voci- come sarebbe corretto in un tema così complesso.

3. Alcune proposte e prospettive

Fare rete e creare legami con l'intero universo dell'Associazionismo.

Innovare e ampliare gli orizzonti

Ascoltare i soci
Cercare nuovi soci

Un aspetto trascurato è il **reclutamento** dei nuovi soci che passa attraverso un serio progetto di ri-cambio innanzitutto generazionale ma anche valoriale delle organizzazioni.

Perché i valori vanno coltivati, rinnovati, sedimentati, arricchiti.

Aprirsi all'esterno

Contaminarsi

Come facilitare il ri-cambio?

Costruire reti: con le scuole, il CSV, gli Enti locali, l'università, i media facendosi conoscere.

Banalmente, un'Associazione che non ha una sede o un recapito fa fatica a farsi conoscere.

Osservo un certo dinamismo di nuove associazioni e di **Associazioni di promozione sociale** piuttosto che "culturali".

Mi chiedo se queste Associazioni possano rappresentare una risorsa nella lotta alle dipendenze.

Io ritengo di sì. Ritengo anche che tale potenzialità sia stata poco sfruttata.

Soprattutto nell'ambito della prevenzione oltre che forse per la riabilitazione e il re-inserimento.

Mi limiterò qui ad alcuni accenni relativi alla prevenzione.

Sono fortemente convinto che il principale stimolo di una persona a non farsi sia avere dei sogni, coltivare degli interessi, condividere dei progetti, svolgere un'attività, *fare*. Questo se ci pensate è per antonomasia ciò che avviene in un'Associazione, in un gruppo organizzato.

Non sono certo esistono statistiche sulla percentuale di tossici che frequentano o hanno frequentato Associazioni o gruppi. Quando posso ricordo volentieri la mia esperienza dove la militanza prima in parrocchia e successivamente in politica avevano creato una sorta schermo etico e più banalmente d'impegno temporale che mi tenevano lontano dalle sostanze, anche se non proprio completamente puro...

Quando i miei amici si facevano le canne io materialmente dovevo andare alle riunioni e possibilmente lucido!

Promuoviamo il volontariato come forma di prevenzione alle dipendenze e generatore di sogni e passioni.